

Amelia Felle, soprano, è nata a Bari, dove si è diplomata con il massimo dei voti sia in Pianoforte principale che in Canto. Contemporaneamente ha studiato Architettura. Ha debuttato come soprano a soli 19 anni, con l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, in oratori di Vivaldi e Pergolesi. Ha vinto il Concorso Liederistico Internazionale di Finale Ligure ed il "Voci Nuove per la Lirica A. Belli" di Spoleto, sotto la guida del soprano Maria Vittoria Romano (premio speciale al Mozarteum di Salisburgo). A Spoleto ha debuttato nei ruoli principali de "L'Elisir d'amore", "Don Pasquale" di Donizetti e in "Le nozze di Figaro" di Mozart, con la regia di Gigi Proietti. Nello stesso periodo ha debuttato in diversi ruoli protagonisti: al Teatro dell'Opera di Roma, sempre ne "L'Elisir d'amore", al Teatro Argentina di Roma in "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini e in "Nina e Lindoro" di Egidio Romualdo Duni per il Festival del Luglio Materano (direttore Rino Marrone), in "Lucia di Lammermoor". Ha poi debuttato, sempre all'Opera di Roma, nel ruolo di Donna Anna in "Don Giovanni" di W.A. Mozart, con la direzione di Peter Maag, opera che ha poi replicato a Brescia e Bergamo con i vincitori del Concorso Pavarotti e A.S.L.I.C.O. Sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti è stata Sofia ne "Il Signor Bruschino" di Rossini e Lauretta in "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini al San Carlo di Napoli, con la regia di Roberto De Simone e diretta radiofonica (RAIDUE); ha replicato la medesima opera di Rossini alla RUNDfunk di Stoccarda, al Festival di Schwetzingen ed all'Opera di Colonia (DVD TELDEC). Sempre a Colonia, con diretta radiofonica, è stata Euridice nell' "Orfeo all'inferno" di Offenbach al fianco di Peter Ustinov, con l'orchestra Suddeutsche Rundfunk. Con la stessa orchestra, sempre con diretta radiofonica, ha eseguito lo "Stabat Mater" di G. Rossini, replicato inoltre al Teatro San Carlo di Lisbona e a Praga diretta da Alberto Zedda. Negli stessi anni ha registrato per la sede R.A.I. della Regione Puglia un programma di Liederistica, collaborando contemporaneamente con l'orchestra sinfonica di Bari per "La Serva padrona" di Pergolesi (direzione di Rino Marrone.). Con i Berliner Philharmoniker ha eseguito "Die Schöpfung" di Haydn con la direzione di G. Gelmetti. Ha inciso "Le Maschere" di Mascagni (direttore Gianluigi Gelmetti), opera prodotta dal Teatro Comunale di Bologna ed eseguita anche al Festival di Ravenna. Per la Philips ha inciso "Il Barbiere di Siviglia" di Rossini, ancora con Gelmetti, e, sempre con lo stesso Maestro, ha interpretato al Teatro di Montecarlo "La cambiale di matrimonio" di Rossini (DVD Teldec). Per la Philips, ha inciso nel ruolo di Jemmy il "Guglielmo Tell" di Rossini dal Teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione di Riccardo Muti. Con lo stesso Maestro ha interpretato Servilia ne "La clemenza di Tito" di Mozart al Festival di Salisburgo, "Lodoiska" di Cherubini al Festival di Ravenna e per due stagioni consecutive, Nena ne "Lo frate 'nnamurato" di G.B. Pergolesi, sempre al Teatro alla Scala di Milano, con video Rai e cd pubblicato da Ricordi. Al Teatro alla Scala è stata inoltre protagonista in "Fetonte" di Jommelli ed in "Bohème" di Puccini, nel ruolo di Musetta, opera replicata alla Fenice di Venezia ed al Teatro Petruzzelli di Bari, con la regia di Franco Zeffirelli. A Cagliari è stata Susanna ne "Le nozze di Figaro"; con la R.A.I. di Napoli ha cantato la "Petite Messe solennelle" di Rossini (direttore Alberto Zedda).

A Losanna ha cantato ne "L'occasione fa il ladro" di Rossini diretta da Bruno Campanella, con la regia di Jean Pierre Ponnelle. Ha ancora inciso per Ricordi "Mare nostro" di Lorenzo Ferrero, prodotto dai teatri di Rovigo e Treviso. Per la RAI ha registrato, in diretta dal Foro Italico di Roma, "Das Fledermaus" di J. Strass, nel ruolo di Rosalinde, ed a Londra per la Claves, "L'inganno felice" di Rossini. A Bologna, Piacenza e Reggio Emilia, è stata il soprano principale dell'opera "Barbablu" di Offenbach. Al Festival di Lecce ed a Lucca è stata Norina in "Don Pasquale" di Donizetti, Nedda ne i "Pagliacci" di Leoncavallo e Fiordiligi in "Così fan tutte" di Mozart. A Malaga ed a Santa Cruz de Tenerife ha debuttato nel ruolo di Mimi in "Bohème" di Puccini. Ha interpretato il ruolo di Amelia a fianco di Renato Bruson nel "Simon Boccanegra" di Verdi al Teatro Regio di Parma, al Teatro Comunale di Modena ed al Teatro Comunale di Reggio Emilia.

È stata l'interprete femminile dei "Vespri siciliani" di Verdi in versione francese (Teatro dell'Opera di Roma) e Manon in "Manon Lescaut" di Puccini nei teatri di Brescia Cremona, Piacenza e Modena (direttore Maurizio Arena). Al Teatro Regio di Parma ed al Comunale di Bologna è stata Elisabetta in "Don Carlo" di Verdi accanto a Nicolai Ghiaurov. Ha debuttato all'Arena di Verona nel ruolo di Amelia in "Un ballo in maschera" di Verdi diretta Daniel Oren. Al Festival di Dresda, diretto da Sinopoli, è stata Aida nell'omonima opera di Verdi e al Teatro Massimo di Palermo ha ricoperto il ruolo di Elvira in "Ernani" di Verdi (direttore Maurizio Arena) con ripresa televisiva per il programma "Prima della prima" e diretta radiofonica su Rai Tre.

Al Festival di Santander ha debuttato nella "Messa da Requiem" di Verdi replicata a Zagabria con

diretta radiofonica. Ancora a Bergamo era il soprano de "I due Foscari" di Verdi accanto a Renato Bruson, con registrazione televisiva Rai Due sempre per il programma "Prima della prima". E' stata il soprano dello Stabat Mater di Rossini con il Maestro Gandolfi alla Sala Verdi di Milano.

Ancora di Haydn ultimamente ha eseguito in prima assoluta con l'Orchestra della Provincia di Bari un programma di Konzertarie inedite in lingua tedesca. Ha collaborato e collabora sempre come solista, per il repertorio sinfonico tedesco ed europeo con le orchestre della Rai di Milano, Roma, Napoli ; con orchestre sinfoniche di Bari, Lecce, Napoli, con l'orchestra dei "Pomeriggi musicali" e con la "Verdi" di Milano, con le orchestre della Radio Televisione tedesca di Stoccarda e Colonia, con la Junge Philharmonie di Berlino, con l'Orchestra da Camera di Londra, con le orchestre nazionali di Zagabria, Praga, Madrid, Lisbona. Ha in programma monografie discografiche di autori quali Castelnuovo Tedesco, Malipiero, Martucci, Poulenc, Liszt, Clara Schumann, Fanny Mendelssohn, Alma Mahler. E' stata premiata piu' volte come una delle piu' affermate voci italiane (Targa d'oro Mario del Monaco; Targa d'oro Beniamino Gigli; Premio speciale Arena di Verona; Targa d'oro Tullio Serafin; Premio speciale Nino Rota). Ha al suo attivo l'allestimento e la regia di "Le convenienze e inconvenienze teatrali" di Donizetti e la "Bohème" di G. Puccini (Taranto). Ha curato con successo la regia de "Lo frate 'nnamorato" di Pergolesi per l'Associazione Collegium Philharmonicum di Napoli, sostituendo il maestro Roberto De Simone. Ho messo in scena e tenuto la regia delle "Nozze di Figaro" di Mozart in collaborazione con l'Orchestra sinfonica della provincia di Lecce, diretta dal maestro Marcello Panni.

Nella stessa città per i laboratori "Koreja" ha creato la regia di "800" opera composta e suonata dal Maestro Francesco Libetta. Parallelamente alla carriera solistica e teatrale ha portato avanti l'esperienza didattica. Insegna da 20 anni e più di 50 dei suoi allievi sono vincitori di premi internazionali (A.S.L.I.C.O., "Belli" di Spoleto, Premio delle Arti 2008, premio Strawinsky, Roma festival, Accademia di Santa Cecilia, Premio Ottavio Ziino, ecc.). E' titolare della cattedra di specializzazione in Musica vocale da camera presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Tiene corsi e masterclass per il concorso "A. Belli" di Spoleto e per le Università di Barcellona, Weimar, Lipsia, Dublino, Karlsruhe, Palma de Mallorca, Istanbul, Malta, ecc.